

SCUOLA Il campione di "Londra 2012" accoglie la "sfida" degli studenti sui go-kart della Comina

# Molmenti insegna a vivere il rischio

PORDENONE - La scuola chiama, Daniele Molmenti risponde. L'olimpionico di kayak l'ha sempre detto: "Quando ho valide occasioni per poter trasmettere messaggi positivi, se posso conciliarle con i molti impegni sarò presente con piacere". E così sarà anche questa volta: oggi il ventottenne di Torre di Pordenone sarà intervistato dagli allievi della Seconda classe della sezione Prima formazione "Motoristi" della Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone. Gli studenti vestiranno anche i panni di "cameraman": realizzeranno, infatti, un video incentrato sulla sicurezza stradale, ispirato al programma televisivo inglese "Top gear". L'obiettivo è sensibilizzare i

giovani al rispetto delle norme stradali, un tema a cui Daniele tiene in modo particolare: «Le molte richieste che ho ricevuto dopo la vittoria olimpica, mi hanno fatto viaggiare in auto ancor più di prima, lungo tutta l'Italia e

**VELOCISTI**  
Molmenti con  
Valentino Rossi



non solo. Ne ho viste davvero di cotte e di crude, ma bastano l'attenzione e la prudenza per evitare incidenti talvolta

gravi, se non addirittura mortali.

Nella prima parte del video i ragazzi rilevano qual è il

corretto uso dei mezzi di trasporto (autobus, motorino, bicicletta, auto), ragionando su costi, tempi e impatto ambientale di ciascuno. Nella seconda c'è l'intervista al campione della Forestale, che uno degli studenti sfiderà in una competizione con i kart al New Team Karting Indoor Pordenone (non lontano dalle sede della Fondazione). La sfida servirà a dimostrare che si può correre e divertirsi, nel rispetto delle norme, in un ambiente "protetto e sicuro". «Se volete il "brivido" - afferma Molmenti - cercatelo dove sapete che non mette a rischio la vostra incolumità e quella degli altri».

Il video parteciperà all'annuale Meeting dei giovani studenti, in programma il 24 aprile, organizzato dal Comune di Pordenone. L'intervista ha invece lo scopo di far conoscere l'olimpionico che, grazie al sacrificio, al duro lavoro e alla determinazione, ha saputo coronare il sogno di ogni atleta.

© riproduzione riservata